



REGOLAMENTO INTERNO

Premessa

Il principio fondamentale del **diritto allo studio** trova piena ed effettiva attuazione nel momento in cui il sistema-scuola e tutte le sue componenti (studenti, genitori, docenti, personale non docente e Dirigente Scolastico) operano nel **pieno e puntuale rispetto delle regole dell'Istituzione Scolastica** e nella consapevolezza dei rispettivi ruoli e responsabilità.

Il presente **Regolamento è stilato** sulla base del D.P.R. 235 del 21 novembre 2007, che modifica ed integra il D.P.R. 249 del 24 giugno 1998, concernente lo **Statuto delle studentesse e degli studenti** della scuola secondaria.

È compito della scuola, infatti, far acquisire non solo competenze ma anche valori per formare cittadini responsabili. L'autonomia scolastica è il naturale strumento per consentire alle istituzioni scolastiche di programmare e condividere con gli studenti, con le famiglie, con le altre istituzioni scolastiche e quelle del territorio, il percorso educativo da seguire per la crescita umana e civile dei giovani.

L'obiettivo del Regolamento in generale, e del Patto di Corresponsabilità ad esso correlato in particolare, è la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori della Scuola grazie alla quale le parti assumono impegni precisi e responsabilità condivise.

Il presente Regolamento deve considerarsi **vincolante** per tutte le componenti della Scuola, fatta salva la possibilità, derivante da situazioni particolari ed eccezionali, come tali definite dai singoli Consigli di Classe, di essere integrato da norme specifiche che, comunque, non possono in nessun caso essere decise in deroga di quanto in esso stabilito.

Diritti

Il criterio informativo principale del presente regolamento viene individuato nel **rispetto reciproco** come base della comunicazione e delle relazioni nel Liceo. In particolare i doveri più avanti elencati trovano il proprio naturale fondamento nella tutela dei diritti garantiti a ciascun attore della comunità scolastica.

Fermo restando il dettato dello **Statuto delle studentesse e degli studenti** della scuola secondaria, così come integrato e modificato dal D.P.R. 235 del 21 novembre 2007, si affermano e ribadiscono i seguenti diritti degli studenti:

- diritto al rispetto in ogni momento e ambito della vita del Liceo
- diritto alla critica costruttiva
- diritto alla conoscenza dei contenuti di formazione, tempi e modi dell'attività didattica e delle modalità di valutazione
- diritto all'errore nel corso dell'apprendimento, nel momento in cui diventa stimolo a comprenderne le cause e a impegnarsi per la correzione e l'autocorrezione.

Doveri

1 - Regole generali del Liceo

- a- Ciascuna componente della comunità scolastica è sottoposta alle Leggi della Repubblica, ai Regolamenti del Ministero, al Regolamento interno e alle altre regole del Liceo
- b- Ciascuno studente ha il dovere di frequentare regolarmente le lezioni, rispettare gli orari previsti per le attività didattiche e di assolvere gli impegni di studio
- c- Tutti i componenti della comunità scolastica devono rispettare le disposizioni organizzative e attenersi a quelle di sicurezza previste dal Piano di esodo affisse in ciascun locale
- d- All'interno del Liceo e nelle aree cortive di sua pertinenza è vietato fumare
- e- Le strutture, i macchinari, i sussidi didattici, gli arredi, i laboratori e le palestre devono essere utilizzati correttamente e nel rigoroso rispetto, ove esistenti, dei rispettivi regolamenti
- f- E' fatto esplicito divieto di arrecare qualsivoglia danno al patrimonio della Scuola. Tutti i danni dovranno essere risarciti
- g- Analogamente i beni di ciascuno devono essere rispettati e custoditi con cura dai proprietari. La Scuola non risponde di eventuali beni lasciati incustoditi
- h- L'utilizzo di cellulari e di altri dispositivi elettronici è vietato durante lo svolgimento di tutte le attività pertinenti al percorso scolastico per usi che non siano esclusivamente didattici. Analogamente registrazioni audio- video, fotografie e/o testi scritti e rielaborazioni non possono essere messi in rete

senza le preve autorizzazioni delle persone interessate, tali atti configurandosi come **reati penalmente perseguibili**, specialmente nel caso siano coinvolti minorenni o si siano oltrepassati i limiti di civiltà tali da far ritenere da parte degli interessati l'opportunità di **azioni di tutela legale**

- i- Per rispetto del luogo formativo e della comunità ciascuno osserva le fondamentali regole di convivenza e decenza in materia di cura della persona, di abbigliamento e pettinatura, così come riguardo agli atteggiamenti e al linguaggio
- j- Cibi e bevande vanno consumati negli intervalli e sempre negli appositi spazi all'uopo dedicati
- k- I trasferimenti dei singoli studenti tra Sede e Succursale e viceversa possono avvenire unicamente su autorizzazione dei Collaboratori della presidenza e devono avvenire sotto la sorveglianza del personale preposto
- l- Durante le pause tra le attività mattutine e quelle pomeridiane non è consentito sostare nelle aule. Gli spazi da utilizzare sono quelli indicati annualmente dalla circolare interna di inizio attività
- m- Alle ore 08.00 gli studenti devono essere in classe. I ritardi per seri e comprovati motivi prevedono l'ammissione in classe e la necessaria giustificazione del ritardo stesso
- n- Gli studenti hanno a disposizione, nel corso dell'anno scolastico, n. 20 giustificazioni per le assenze, n. 6 richieste di uscita anticipata e n. 6 richieste di ingresso posticipato, numero che si ritiene congruo rispetto ai giorni di attività didattica prevista. Non è necessario utilizzare tutto il libretto delle giustificazioni, ci si deve limitare alle assolute e improcrastinabili necessità: non verranno giustificati ingressi ritardati e uscite anticipate in numero superiore a quelli previsti dal libretto. Eventuali deroghe saranno concesse dal Dirigente Scolastico per gravi e comprovati motivi
- o- Le richieste di **entrata posticipata o uscita anticipata** (fatti salvi i casi dei permessi permanenti concessi dal Dirigente Scolastico per documentati motivi di trasporto) devono essere utilizzate in via eccezionale, e per documentati e comprovati motivi, e inoltrate al Vicepreside per la Sede o al Secondo Collaboratore per la Succursale
- p- **Le uscite anticipate** devono essere richieste consegnando il libretto **tassativamente entro le ore 08.00** del giorno stesso (per la Sede: al collaboratore al centralino per le classi del piano terra; al Collaboratore del presidio primo piano per le classi del 1^a e 2^a piano. Per la Succursale: al Collaboratore che presidia l'ingresso). Prima dell'uscita è necessario avere ritirato il libretto firmato
- q- **In caso di entrata posticipata**, se è presente la giustificazione sul libretto quest'ultimo va lasciato ai punti di Sede e Succursale sopra indicati; se lo Studente arriva senza giustificazione deve **obbligatoriamente** presentarsi per la sede in Vicepresidenza dal Vicepreside per la Succursale dal secondo Collaboratore. I responsabili prenderanno nota del nominativo dello studente e dell'orario e lo segneranno sul registro elettronico, visibile alle famiglie, mentre la giustificazione del ritardo dovrà essere presentata il giorno successivo.
- r- **Le assenze alle attività di recupero "a chiamata"** devono essere preventivamente notificate consegnando il libretto **tassativamente entro le ore 08.00** del giorno stesso in cui si svolge l'attività alla quale non si partecipa (per la Sede: al collaboratore al centralino per le classi del Piano Terra; al Collaboratore del presidio primo piano per le classi del 1^a e 2^a piano. Per la Succursale: al Collaboratore che presidia l'ingresso). I Collaboratori informeranno i docenti del corso circa gli assenti prima dell'orario di inizio dello stesso e, in caso di assenza non notificata, si metteranno subito in contatto con i responsabili dei minori
- s- **Tutta la documentazione riguardante l'andamento didattico-disciplinare** di ciascun studente, ivi comprese le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, la convocazione a eventuali recuperi obbligatori e la registrazione delle attività quotidiane delle classi è rinvenibile sul Registro elettronico del Liceo al quale si accede con password riservata per ciascuna Famiglia. E' responsabilità dei genitori/tutori dei minori la custodia di detta password

2 - Regole specifiche relative al lavoro in classe, allo studio, all'attività di verifica e valutazione Studenti

- Mantenere un comportamento corretto e adeguato al proficuo svolgimento delle lezioni e delle verifiche
- Durante le attività ascoltare, alzare la mano per chiedere la parola rispettando il proprio turno, prendere appunti, non chiacchierare
- Avere sempre con sé il materiale scolastico necessario per l'attività quotidiana e per le verifiche
- Studiare con assiduità e regolarità
- Rispettare rigorosamente l'orario e le scadenze
- Svolgere autonomamente, evitando di copiare e rispettando le consegne, tutto il lavoro assegnato, compresi i compiti a casa, anche se non oggetto di valutazione
- Affrontare seriamente le prove
- Aggiornarsi, con la collaborazione dei compagni di classe, sull'attività didattica svolta durante la propria

assenza

- Evitare assenze strategiche
- Chiedere di uscire dall'aula solo se necessario cercando di non interrompere le lezioni per motivi estranei al lavoro didattico
- Al termine delle lezioni lasciare la classe pulita e ordinata

Professori

- Accettare e valorizzare i diversi punti di vista
- Essere disponibili ad accogliere suggerimenti da parte degli studenti
- Essere disponibili all'ascolto e al dialogo da effettuare secondo le modalità che regolano le attività del tutoraggio e dei colloqui individuali
- Vigilare sulla disciplina sanzionando chi rende difficoltoso il regolare svolgimento delle lezioni
- Collaborare con gli altri professori per lavorare in modo armonico
- Distribuire in modo equilibrato il lavoro senza sovraccaricare gli studenti
- Spiegare chiaramente e scrivere in modo leggibile
- Assicurarci che gli studenti abbiano capito le spiegazioni e le consegne
- Valorizzare l'eccellenza
- Essere disponibili a sostenere interventi di recupero e di sostegno a favore degli studenti in difficoltà
- Valutare con equità il lavoro e i risultati degli studenti
- Non associare mai giudizi di comportamento e voti di profitto
- Non effettuare, fatti salvi casi eccezionali derivanti dalle necessità organizzative della classe, più di tre verifiche sommative alla settimana, escluse le prove che non comportano uno studio specifico, ma si configurano come monitoraggio in itinere dell'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze
- Non effettuare, fatti salvi casi eccezionali derivanti dalle necessità organizzative della classe, più di una verifica sommativa al giorno
- Prevedere tempi proporzionati alle diverse tipologie di prova
- Alternare prove di monitoraggio formative a prove sommative
- Restituire gli elaborati debitamente corretti entro un margine massimo di quindici giorni
- Comunicare gli esiti delle interrogazioni/prove orali subito al termine delle stesse
- Adottare modalità di trasparenza nella comunicazione dei criteri e degli esiti delle valutazioni

3 a – Mancanze disciplinari e sanzioni

Le mancanze disciplinari qui definite sono desunte, in prima istanza, a partire dai macro-doveri comportamentali ex art. 3 dello **Statuto delle studentesse e degli studenti** della scuola secondaria; in seconda istanza esse sono declinate sulla scorta delle **regole specifiche del Liceo**.

La tipologia di sanzioni risponde ai principi di gradualità e proporzionalità delle stesse, così come al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni, inoltre, ove siano effetto di comportamenti o violazioni di particolare gravità, fatti salvi gli eventuali obblighi di legge, devono contemplare la possibilità di recupero dello studente tramite attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.

In particolare, i comportamenti connotati da un altissimo grado di disvalore sociale che, nella fattispecie, violino la dignità ed il rispetto della persona umana, che mettano in pericolo l'incolumità delle persone o siano caratterizzati dalla circostanza della reiterazione, possono comportare la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica nei termini di legge. Rientrano in questa categoria, senza eccezione alcuna, tutti gli atti di violenza verbale, fisica, sessuale e psicologica.

In base all'art. 4, c. 3 del D.P.R. 249 del 24 giugno 1998 resta valido il principio della non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto.

Le disposizioni ivi contenute si collocano nel quadro di riferimento della legge 241/1990 che tratta delle regole generali dell'azione amministrativa e definisce gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli studenti.

Laddove la violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente scolastico ha l'obbligo di presentare denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art.361c.p.

Premesso che la responsabilità disciplinare è personale, che nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto si declinano qui di seguito le mancanze disciplinari con le conseguenti sanzioni previste:

3 b – Mancanze disciplinari specifiche, relative sanzioni e Organi competenti

Mancanze disciplinari	Sanzioni relative	Organi competenti
1. Ingresso ritardato in aula all'inizio dell'orario e/o durante il cambio d'ora o al termine dell'intervallo o uscita senza permesso del docente al cambio d'ora.	a. <u>Richiamo verbale</u> b. La non occasionalità della violazione implica l'obbligatoria comunicazione scritta alla famiglia dello studente. In caso di reiterazione è prevista la non ammissione in aula e attività a favore della comunità scolastica, ferma restando <u>l'incidenza sul voto di comportamento</u>	a. Docente presente b. Consiglio di Classe
2. Uscita dalla Scuola senza autorizzazione firmata dai Collaboratori della presidenza	a. Comunicazione alla famiglia b. Sospensione <u>Incidenza sulla valutazione del comportamento</u>	a. Consiglio di Classe b. Staff di presidenza
3. Interruzione dell'attività didattica con azioni di boicottaggio (gesti, rumori persistenti, interventi non pertinenti, ecc.)	a. Richiamo verbale b. Laddove il richiamo verbale da parte del docente si sia dimostrato inefficace, la violazione verrà annotata sul registro e inciderà sulla valutazione del comportamento dello studente. La reiterazione del comportamento scorretto comporterà l'adozione a carico dello studente di provvedimenti finalizzati all'utilità della comunità scolastica (pulizia dell'aula al termine delle lezioni, riordino dei materiali delle palestre, ecc.) Comunicazione alla famiglia <u>Incidenza sulla valutazione del comportamento</u>	a. Docente dell'ora b. Consiglio di Classe
4. Occultamento delle verifiche corrette, manomissione /rimaneggiamento delle correzioni e delle valutazioni assegnate	Comunicazione alla famiglia <u>Incidenza sulla valutazione del comportamento</u>	Docente Coordinatore di Classe Consiglio di Classe
5. Falsificazione della firma dei genitori e/o dei tutori	Immediata comunicazione alla famiglia <u>Incidenza sulla valutazione del comportamento</u>	Coordinatore di Classe Consiglio di Classe
6. Uso di apparecchi cellulari o altri dispositivi elettronici non consentiti in classe e/o nei locali del Liceo durante l'attività didattica	Sequestro temporaneo degli stessi e loro affidamento in deposito presso lo staff di presidenza. Lo studente potrà rientrarne in possesso al termine delle attività didattiche della giornata. Se l'azione sarà reiterata è prevista <u>l'incidenza sulla valutazione del comportamento</u>	Docente presente Staff di presidenza
7. Mancata restituzione, o ritardata restituzione dei volumi della biblioteca	Esclusione temporanea dal prestito (la cui durata sarà commisurata al ritardo). La recidività comporta l'esclusione dal prestito fino al termine dell'anno scolastico. I volumi smarriti dovranno essere riacquistati dallo studente; ove si trattasse di volumi fuori catalogo o irreperibili, lo studente è tenuto a risarcire il danno nei termini di legge	Responsabile Biblioteca Consiglio di Istituto
8. Imbrattamento dell'aula, dei banchi e/o muri, scrittura sulle pareti o danneggiamento	Cancellatura e/o pulizia, durante l'intervallo o al termine delle lezioni. In caso di azioni ripetute obbligo a coadiuvare il personale non docente del Liceo nelle pulizie dei locali per un numero di giorni commisurato all'entità del danno e alla ripetizione della violazione. Danni e/o graffiti e scritte alle pareti comportano l'obbligo di ritinteggiare l'aula <u>Incidenza sulla valutazione del comportamento</u>	Docente dell'ora Consiglio di Classe
9. Danneggiamento delle suppellettili dei vari locali scolastici (appendiabiti, infissi, mobilio, servizi sanitari, ecc.)	Obbligo di risarcire il danno nei termini di legge. Il danneggiamento doloso, oltre, al risarcimento, comporta l'attribuzione di lavori e/o compiti a vantaggio della comunità scolastica. In caso di danni gravi il Consiglio di classe può deliberare la sospensione del colpevole fino ad un massimo di 15 (quindici) giorni <u>Incidenza sulla valutazione del comportamento</u>	Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
10. Utilizzo dei laboratori e delle palestre in contrasto con i rispettivi regolamenti	Divieto di accesso agli stessi locali per un periodo stabilito dal Consiglio di Classe in relazione all'entità e alla durata della violazione. Eventuali danni, colposi o dolosi, verranno sanzionati	Consiglio di Classe Consiglio di Istituto

	secondo quanto sopra stabilito <u>Incidenza sulla valutazione del comportamento</u>	
11. Manomissione o utilizzo improprio degli impianti della Scuola (allarme, apparecchi sotto tensione, computer e stampanti, fotocopiatrici, LIM, proiettori e apparecchi di riproduzione sonora o video)	Risarcimento del danno. Lo studente responsabile può essere indirizzato allo svolgimento di attività socialmente utili. In casi particolarmente gravi è prevista la sospensione fino ad un massimo di 15 (quindici) giorni. Se la violazione ha comportato oggettive situazioni di pericolo per le persone è possibile la sospensione anche superiore ai quindici giorni nel rispetto della procedura prevista <u>Incidenza sulla valutazione del comportamento</u>	Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
12. Atteggiamenti irrispettosi verso le persone (sia interne alla Scuola sia esterne) Atti che possono pregiudicare l'incolumità delle persone	Questi atteggiamenti comportano l'annotazione del fatto sul Registro di Classe e <u>incidono sulla valutazione del comportamento dello studente</u> . Nei casi più gravi il Consiglio di classe può deliberare la sospensione dello studente fino ad un massimo di 15 (quindici) giorni	Consiglio di Classe
13. Atti di violenza fisica, verbale, sessuale, psicologica nei confronti di qualsiasi soggetto	Questi atti vengono puniti, ferme restando le eventuali conseguenze sul piano giuridico, con la sospensione, anche superiore ai quindici giorni nel rispetto della procedura più sotto esposta <u>Incidenza sulla valutazione del comportamento</u>	Consiglio di Classe Consiglio di Istituto

Procedimenti

1- Procedure informali di composizione delle controversie

1 - Lo studente che ritenga di essere stato ingiustamente richiamato o sanzionato ha facoltà di agire (ovviamente attraverso il coinvolgimento dei genitori se minorenni) nel rigoroso rispetto della seguente procedura:

- a - chiedere in prima istanza un colloquio chiarificatore con il docente coinvolto nel caso
- b - chiedere in seconda istanza (ove il colloquio con il docente non sia risultato dirimente) un incontro con il Coordinatore di Classe
- c - chiedere in terza istanza un incontro con lo Staff di presidenza
- d - chiedere, in ultima istanza, un colloquio con il Dirigente Scolastico

2- Procedure formali di composizione delle controversie - Organo di Garanzia

1- Contro ogni provvedimento sanzionatorio è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori e studenti) entro quindici giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia interno al Liceo, L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che essere confermata (art. 5, c. 1, D.P.R. 235, 21 novembre 2007)

2- L'Organo di Garanzia, sempre presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da due docenti designati dal Consiglio di Istituto, da due rappresentanti eletti dagli studenti e da due rappresentanti eletti dai genitori. L'elezione dei membri dell'Organo di Garanzia, per la componente studenti e genitori, avviene contestualmente all'elezione dei membri del Consiglio di Istituto e deve prevedere e rendere possibile l'eventuale supplenza o subentro nei casi di incompatibilità (presenza nell'Organo di Garanzia dello studente sanzionato o di un suo genitore)

3- L'Organo di Garanzia può deliberare solo nella sua composizione perfetta. L'astensione di uno dei membri vale come voto contrario. In caso di parità il voto del Dirigente Scolastico vale doppio. L'Organo di Garanzia, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, decide anche sui conflitti in merito all'applicazione del presente regolamento.

4- Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia regionale entro quindici giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia del Liceo o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito (art. 5, c. 3, D.P.R. 235, 21 novembre 2007)

**Il presente Regolamento Interno del Liceo "Carlo Botta", approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26 aprile 2018, delibera n. 190, entra in vigore a partire dal 1 Settembre 2018
E' fatto obbligo a tutti di rispettarlo e di farlo rispettare**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Lucia Mongiano

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”* e disposizioni successive

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	Lo studente si impegna a...
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	Condividere con gli insegnanti e la famiglia i contenuti e gli obiettivi del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità
RELAZIONALITA'	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa. Fare propri i principi ispiratori e i contenuti del Regolamento interno del Liceo condividendone le finalità con i propri figli	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni. Conoscere principi ispiratori, contenuti e finalità del Regolamento interno impegnandosi a rispettarne regole e norme
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, invitandoli a una assunzione di responsabilità pienamente condivisa rispetto a quanto espresso nel Patto Formativo	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'Istituzione Scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli attraverso il sito internet del Liceo e la posta elettronica personale	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe
INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Lucia Mongiano

il Genitore/Tutore
per accettazione

lo/a Studente/essa
per accettazione